AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# REGIONALI: CENTRISTI NEL LIMBO, ”VALUTIAMO TUTTO, ANCHE ALLEANZE INEDITE”

8 Gennaio 2019



L’AQUILA – “Stiamo esaminando tutte le possibilità, anche inedite, saremo presenti alle elezioni anche se non posso dire né come né dove, ma ci saremo”.

Taglia corto con un’affermazione telegrafica ma significatica di uno scenario ancora tutto da definire, il deputato Gianfranco Rotondi, presidente della rinata Democrazia cristiana, a margine di una riunione fiume insieme alle altre componenti del cartello centrista, Udc con il segretario nazionale Lorenzo Cesa e movimento Idea col senatore Gaetano Quagliariello, che secondo le voci che si rincorrono in queste ore potrebbe consumare uno strappo col centrodestra e correre a sostegno di Giovanni Legnini alle regionali del 10 febbraio prossimo o, in alternativa, non presentare una propria lista e inserire singoli candidati nelle liste dell’ex vice presidente del Csm.

Il candidato presidente del centrosinistra, dal canto suo, ha lanciato “un appello alle forze di centro, anche alle espressioni di centrodestra”. Lo ha fatto partecipando alla presentazione della lista dell’ex Pd Donato Di Matteo, che a sua volta si è rivolto al consigliere di Abruzzo civico Andrea Gerosolimo, auspicando le reunion con quello che è stato il suo compagno di battaglia all’interno della stessa maggioranza che ha governato negli ultimi quattro anni e della quale i due hanno rappresentato una spina nel fianco, fino alle dimissioni dalla giunta in rotta con l’allora governatore Luciano D’Alfonso.

Sul tavolo dei centristi, intanto, indecisi da che parte stare, c’è ancora il nodo legato alla presenza proprio di Gerosolimo, che ha annunciato di non ricandidarsi, sembrava dovesse piazzare la moglie, il sindaco di Prezza (L’Aquila) Marianna Scoccia, ma ora è di nuovo in pista: “Dobbiamo ascoltare sia lui, sia Mario Olivieri (l’altro consigliere di Abruzzo civico, *ndr*) – dice il coordinatore regionale dell’Udc, Enrico Di Giuseppantonio – sono riuniti coi loro gruppi nelle rispettive province, L’Aquila e Chieti, e devono decidere cosa fare, ci daranno una risposta entro domani”.

Di Giuseppantonio, che nicchia alla domanda se sulle decisioni dell’Udc e dei suoi alleati peseranno i veti degli alleati, Lega in testa, su tutti coloro che hanno fatto parte della maggioranza di centrosinistra, ribadisce tuttavia che “la collocazione è nel centrodestra”.

E d’altra parte la prospettiva delle elezioni europee prefigura una salda alleanza tra Udc e Forza Italia, come spiega il senatore Nazario Pagano, coordinatore regionale degli azzurri: “Onestamente non mi risulta che l’Udc possa correre con il centrosinistra, ho visto per puro caso Cesa a Roma, nella sede di Forza Italia per altri motivi, e mi sembra assai improbabile”.

Conto alla rovescia, intanto, in vista della scadenza dei termini per la presentazione delle liste, fissata alle ore 12,00 di sabato: “Stiamo predisponendo tutti gli atti formali – dice Pagano – la prossima settimana fisseremo un evento pubblico con il vice presidente Antonio Tajani e l’intero centrodestra domenica mattina a Pescara presenta tutte le liste”.

“Legnini è certamente un candidato di grande prestigio che gode della stima di tanti”, fa poi osservare il coordinatore azzurro, “ma è evidente che si porta dietro un problema enorme, quello sostanzialmente di un gruppo di dirigenti del centrosinistra che ha il vento contro, tutti i sondaggi fatti fare fino a dicembre dicono che ha una bufera conto, d’altro canto in questa regione non è mai capitato che una maggioranza uscente abbia rivinto la volta successiva, ma mai come stavolta c’è stato un livello di disaffezione e malcontento che è stato sondato nell’84 per cento nei confronti di D’Alfonso”.

“Legnini se si fosse candidato con noi forse vinceva”, scherza Pagano, “ma con un carro buoi di una regione che va a tre all’ora con le gomme sgonfie…sono un credente e i miracoli nella vita li ha fatti uno solo!”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli